

Il Progetto Movicentro

MOVICENTRO DI BRA: RELAZIONE DI SINTESI

Sopralluogo del 13 giugno 2018

CARATTERISTICHE PREMINENTI DEL NODO DI BRA

Il MOVl centro di Bra si configura come un terminal di tipo medio: i 4.200 mq di superficie occupata comprendono il fabbricato viaggiatori, le aree esterne per il movimento e per la sosta, le aree destinate al parcheggio. Il sito scelto è parte del complesso dell'attuale stazione ferroviaria, a sud-ovest del centro della città, favorito da una serie di strade di penetrazione che lo rendono particolarmente interessante perché consente all'utenza di trovarsi in pieno centro cittadino.

L'utenza attuale utilizza il mezzo pubblico, il mezzo privato, la bicicletta (per utenti residenti locali). Il progetto si è proposto l'obiettivo di migliorare l'interfaccia modale tra i mezzi di trasporto, in particolare tra il mezzo pubblico e il treno con particolare attenzione ai percorsi pedonali, che prima della realizzazione del progetto MOVl centro risultavano a contatto con traffico motorizzato e poco sicuri. Attraverso il miglioramento degli aspetti organizzativi, strutturali ed impiantistici, per facilitare il trasbordo dei viaggiatori, l'intervento si è proposto di sottrarre domanda al trasporto privato su gomma e rendere più sicuri i passaggi da una modalità di trasporto all'altra.



CARATTERISTICHE DEL NODO FERROVIARIO

La stazione si presenta a due piani fuori terra, di cui solo il piano terreno è aperto al pubblico. Sull'atrio di accesso sono collocati due sportelli della biglietteria, la sala d'attesa (provvista di un'emettitrice automatica di biglietti), il bar che assolve anche alle funzioni di tabaccheria, edicola, tavola fredda ed vendita biglietti.

Lungo la banchina del primo binario si aprono diversi accessi di servizio tra cui il locale ad uso Polizia Ferroviaria, la sala degli impianti ACEI, l'Ufficio Movimento, l'ingresso di servizio della biglietteria. Hanno accesso diretto alla stessa banchina la sala di attesa, il bar ed i servizi igienici pubblici.

L'area di transito ferroviario ospita 6 binari per il trasporto passeggeri e 3 utilizzati per attività di servizio (manovra, deposito e sosta).

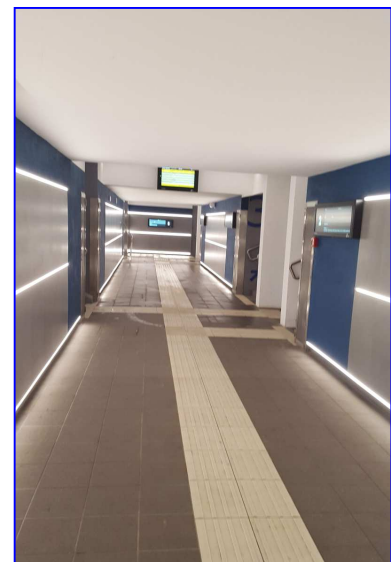
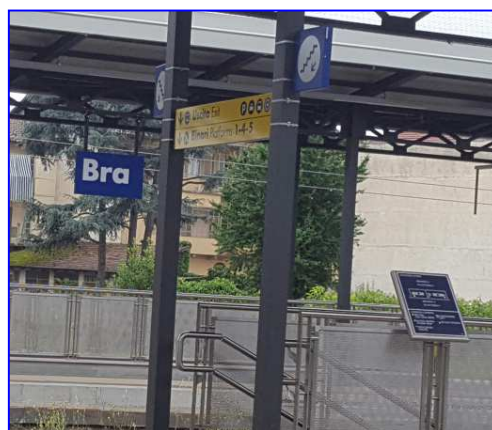
Dal dicembre 2012 la stazione è servita dal Servizio ferroviario metropolitano di Torino (linea 4 e linea B).



Il piano binari riflette lo schema seguente:

- Binario 1 (suddiviso in due tronchi): da/verso Cavallermaggiore e da/verso Carmagnola, da/verso raccordo per Cherasco
- Binario 2: da/verso Carmagnola, da/verso Cavallermaggiore, da/verso Alba, da/verso raccordo per Cherasco
- Binario 3: da/verso Carmagnola, da/verso Cavallermaggiore, da/verso Alba, da/verso raccordo per Cherasco
- Binario 4: da/verso tutte le direttrici
- Binario 5: da/verso tutte le direttrici

Le banchine, tutte dotate di pensilina, sono raccordate da un sottopassaggio dotato di ascensori e percorsi tattili. È possibile accedere alla prima banchina a raso direttamente dal passaggio a livello di stazione, contro il quale essa termina e costituisce via di uscita. Altra uscita secondaria è stata ricavata direttamente sul parcheggio di piazza Caduti di Nassirya.



ELEMENTI PROGETTUALI/FINANZIARI RESIDENTI NEL S.I. OIMP

Gli elementi caratterizzanti il progetto definitivo del Movicentro (della scheda residenti nel S.I. OIMP) sono sintetizzati come segue:

- ristrutturazione/adeguamento dell'esistente (ex edificio scarico merci) per sala attesa e biglietteria utenti;
- realizzazione ex novo di un locale, adiacente al precedente, attrezzato per ospitare attività commerciali, i servizi ed ristoro;
- riqualificazione/riconversione dell'area antistante la stazione ferroviaria al fine di connettere le varie modalità di trasporto, attraverso interventi di sistemazione e adeguamento della viabilità (allargamento della carreggiata stradale in modo da consentire la separazione dei due sensi di marcia per mezzo di spartitraffico e conseguenti inserimenti di rotatorie).

 FONTE FINANZIAMENTO	 CONTRIBUTO PREVISTO DA ATTI
Comunitaria	
Statale	
Regionale	€2.226.380
Comunale	€802.141
<u>Altro pubblico</u>	
TOTALE	€3.028.521

ESITI DEL CONTROLLO

In data 13 giugno, in attuazione dell'ordine di servizio prot. n. 23414/A1810A del 22 maggio c.a. i funzionari regionali Dolores Marino ed Enzo Lucarno hanno effettuato il sopralluogo, presso il Movicentro di Bra, al fine di effettuare il controllo "ex post" sulla infrastruttura realizzata quale sistema di scambio intermodale denominato Movicentro, come da programma adottato per il 2018, con nota prot 1587/A18000 dell'11.01.2018, del direttore arch. Luigi Robino.

Rispetto agli elementi progettuali/finanziari con cui il Movicentro di Bra è identificato SIA nel S.I. OIMP che nell'archivio il sopralluogo rileva quanto di seguito riportato.



L'edificio ospitante la stazione ferroviaria è dotato di tutti i servizi necessari e richiesti (biglietteria, sala attesa, area ristoro, ecc.); le informazioni sono garantite dalla presenza di appositi supporti elettronici e cartacei (monitor e bacheca); lungo il marciapiede del primo binario sono posti i servizi igienici.

Il progetto movicentro è composto fondamentalmente da due elementi: un fabbricato e l'area



parcheggio. Il primo è stato realizzato dalla ristrutturazione dell'edificio A di 497 mq, un tempo utilizzato per lo scarico merci e, per il quale sono state previste opere di restauro, di rifacimento del tetto, del pavimento e di rinforzo delle fondazioni. All'interno del locale sono state previste attività commerciali, di servizi ed un'area ristoro, così come un soppalco di 425 mq, collegato alla struttura di copertura tramite una passerella sospesa e all'ascensore che invece è localizzata nella torretta già esistente, inglobata nel fabbricato vetrato B di nuova costruzione, di 437 mq. Per quest'ultimo sono state previste funzioni di informazione, biglietteria e sala d'aspetto e ingloba anche la passerella di attestamento dell'ascensore che invece è posizionato nella torretta esistente. Dall'esito del sopralluogo effettuato si evince che il fabbricato è chiuso al pubblico e quindi non risulta funzione nessuna attività prevista da progetto.



Vista edificio movicentro: a sinistra fabbricato B di nuova costruzione e di seguito l'edificio A (ex scarico merci) ristrutturato



Per quanto riguarda l'area (C => Movicentro) localizzata nel triangolo compreso tra il sedime della ferrovia e la linea immaginaria tracciata da via Trento e Trieste, e via Vittorio Veneto, per la quale il

progetto ne prevede la riqualificazione e conseguente realizzazione dei servizi di intermodalità, si riscontra quanto di seguito riportato e rappresentato nella foto e di seguito riportata:



- l'area sud-est, antistante al fabbricato ristrutturato, è un parcheggio con 21 posti auto di cui 15 gratuiti, 5 riservato per taxi ed 1 riservato RFI;
- l'area nord-est ospita un bar-cremeria con dehors con un'area verde;
- l'area nord-ovest è invece interessata dalla presenza di un ampio parcheggio auto dotato di 69 posti gratuiti, di cui 3 destinati ai disabili;
- l'area sud-ovest ospita 3 stalli (di cui uno con pensilina) per le partenze/arrivi degli autobus delle linee extraurbane; si riscontra l'assenza di paline con le informazioni relative agli orari di partenze/arrivi bus, mentre si riscontra la presenza di elenchi cartacei affissi sui muri della struttura antistante (vedi foto);
- nella parte centrale dell'area C è inoltre presente una rastrelliera bici con pensilina per il parcheggio di biciclette;
- l'area C è raggiungibile attraverso percorso pedonale, costituente l'anello più esterno della stessa.



Porzione del parcheggio sud-est con vista del nuovo edificio movicentro con torretta ascensore



Stallo autobus con pensilina



**Stalli autobus e porzione
di parcheggio nord-ovest**



Vista stalli autobus



Informazioni cartacee linee autobus



**Rastrelliera con pensilina
per parcheggio bici**

CONCLUSIONI

Il Progetto Movicentro realizza il potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità del trasporto pubblico e privato, costituendo un fondamentale tassello per la sostenibilità della mobilità ed altresì rappresenta per i Comuni un'importante occasione per riqualificare le porzioni di città interessate dal progetto, ricostituendone la centralità di funzione.

Considerato che i "Movicentro" sono stati realizzati per potenziare il sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità del trasporto pubblico e privato è indubbiamente rilevante disporre di un servizio informativo il più completo e tempestivo possibile che contrasti la cosiddetta "rottura di carico" che si verifica nei nodi di interscambio e, sovente, costituisce un disagio ed una perdita di tempo tali da indurre gli utenti viaggiatori a scelte diverse.

Nel caso di Bra si può affermare che l'intervento infrastrutturale realizzato presenta una buona offerta di interscambio, tuttavia è necessario mettere in evidenza l'assenza di un sistema esaustivo di informazioni che permetta agli utenti di essere indirizzati in modo ottimale nell'utilizzo dei vari servizi presenti nel movicentro; nella fattispecie risulta necessario dotare i locali e tutti i luoghi di transito viaggiatori della stazione ferroviaria di segnaletica tramite la quale si dovrebbero fornire tutte quelle informazioni utili agli utenti che devono continuare il loro viaggio con un cambio di modalità di trasporto, mediante simboli ed illustrazioni chiaramente decifrabili da chiunque anche attraverso servizi informativi quale il movibyte.

Analogamente tali informazioni dovrebbero essere fornite anche all'interno ed al di fuori del nodo di interscambio, agevolando nella scelta e nei tempi l'utenza nella scelta ottimale dei propri spostamenti; in particolare dovrebbero essere installati supporti integrati contenenti sia mappe del nodo di interscambio ed i relativi orari dei vari servizi di trasporto disponibili nel movicentro, corredati da informazioni facilmente comprensibili, soprattutto dalle categorie speciali di persone come disabili, anziani, minoranze etniche, turisti, ciclisti, ecc.

Riguardo infine al fabbricato ristrutturato del movicentro, destinato ad usi commerciali/servizi, considerato che al momento del sopralluogo risulta non utilizzato, è lecito chiedere informazioni all'Amministrazione comunale in merito alla ragione per cui la struttura edificata/ultimata nel 2007 con un ingente investimento regionale, circa 2,2 milioni e di 0,8 del comune di Bra, resta inutilizzata sia come biglietteria/sala d'aspetto dei servizi di TPL extraurbano (fabbricato A) e sia come spazio adibito ad esercizi commerciali/espositivi/ristoro (fabbricato B) così come previsto da progetto finanziato.

In conclusione è opportuno evidenziare come il sopralluogo effettuato risponda unicamente alle richieste finalizzate a verificare la funzionalità dell'opera nell'ambito del trasporto pubblico, quale valutazione ex post dell'intervento infrastrutturale, pertanto rimane sottointeso che l'attività di

controllo effettuata non contempla verifiche e/o controlli sulla corretta esecuzione delle opere previste dal progetto a suo tempo realizzato.

I funzionari

Dolores **MARINO**
Enzo **LUCARNO**